

26 settembre 2004

**Giornata mondiale per il cuore**

www.fondazionecuore.it



*Il cuore della famiglia.  
La famiglia per il cuore.*

**GIORNATA MONDIALE PER IL CUORE**  
**TUTTI IN CAMPO IL 26 SETTEMBRE**  
**PER IL CUORE DEI BAMBINI**

Domenica 26 settembre 2004

5° appuntamento con la Giornata Mondiale per il Cuore  
dedicata alle malattie di cuore nel bambino e nel giovane  
con iniziative di informazione e prevenzione che si svolgeranno su tutto il territorio  
nazionale e in oltre 100 paesi del mondo

Milano, 20 settembre 2004 - Anche quest'anno la Giornata Mondiale per il Cuore sarà celebrata in contemporanea, in tutto il mondo, Domenica 26 settembre 2004. Giunto alla sua quinta edizione, l'evento, promosso dalla Federazione Mondiale di Cardiologia (World Heart Federation) – il più importante ente internazionale di cardiologia collegato all'Organizzazione Mondiale della Sanità – è ormai diventato un appuntamento conosciuto e atteso dal grande pubblico, anche nel nostro Paese. La Giornata è organizzata in Italia dalla Fondazione Italiana per il Cuore, che, con la Federazione Italiana di Cardiologia, è membro italiano ufficiale presso la World Heart Federation.

La scelta di dedicare quest'anno la Giornata Mondiale per il Cuore ai bambini e agli adolescenti esprime la volontà di sottolineare come durante l'infanzia e la giovinezza, si costituiscano le basi, che si consolidano nel tempo, della salute dell'adulto.

“Il problema sanitario più importante della nostra Società sono le malattie cardiovascolari (infarto miocardico e ictus cerebrale), tipiche dell'età adulta e avanzata: esse sono responsabili del 45% circa dei decessi nel nostro Paese ed affondano nell'età giovanile le cause del loro insorgere” – ha dichiarato il Prof. **Rodolfo Paoletti** (*Presidente Fondazione Italiana per il Cuore – Preside Facoltà di Farmacia - Università di Milano*). E' interessante rilevare come un recente studio pubblicato sul British Medical Journal sottolinei che uno scorretto stile di vita in età infantile e adolescenziale, favorisca ampiamente la comparsa dei principali fattori di rischio cardiovascolare (alterazioni della colesterolemia, fumo di sigaretta, obesità, ipertensione, ecc) in età adulta.

“Appare importante sottolineare - aggiunge il Prof. Paoletti - che nell'ambito delle Istituzioni che da anni onorano l'organizzazione della Giornata con il loro illuminante patrocinio, quest'anno si è aggiunta la Associazione Nazionale Carabinieri che ha individuato nelle tematiche della Giornata un sicuro riferimento alla finalità associative dell'Arma”.

Imparare fin da piccoli corretti stili di vita come alimentarsi adeguatamente, fare attività fisica, non fumare, non fare uso di droghe, è fondamentale per avere un cuore sano da adulti.

“Alterazioni metaboliche (insulino-resistenza e diabete), spesso causate da un'alimentazione troppo abbondante e da un'attività fisica troppo scarsa, portano all'obesità e si associano all'ipertensione, all'aumento del colesterolo e degli indici infiammatori – ha sottolineato il Prof. **Attilio Maseri** (*Presidente Federazione Italiana di Cardiologia – Direttore Dip. Cardio-Toraco-Vascolare – Università Vita Salute – San Raffaele - Milano*). L'insieme di queste alterazioni provoca negli anni un danno irreparabile alle arterie (aterosclerosi) che aumenta a sua volta

*E' un'iniziativa promossa e realizzata da*



Fondazione italiana per il cuore

gravemente il rischio di infarto e di ictus". "E' fondamentale dunque – ha proseguito il Prof. Maseri - impegnarsi in campagne educazionali che promuovano la valorizzazione del "peso-forma" da perseguire fin da bambini e favoriscano un regolare esercizio fisico che faccia parte di uno stile di vita salutare, promosso fin dall'infanzia, con il supporto della famiglia e del pediatra".

Al di là delle implicazioni di carattere preventivo esistono anche malattie cardiache tipiche dell'età infantile. Le cardiopatie congenite sono, per esempio, le malformazioni più frequenti nel primo anno di vita del bambino.

"Ogni anno nascono nel nostro Paese 4.000 bambini con cardiopatie congenite. Di questi circa il 40% necessita di trattamento nel primo anno di vita ed un ulteriore 40% necessita di intervento nelle età successive. A questo si aggiunge una richiesta di reinterventi pari al 30%. Tutto ciò significa una richiesta annua di 4.700-5.000 procedure chirurgiche e/o interventistiche" – ha dichiarato la Prof.ssa **Sandra Giusti** (*Presidente Società Italiana di Cardiologia Pediatrica – Responsabile dell'U.O. di Cardiologia Pediatrica – Ospedale Pasquinucci – Istituto di Fisiologia Clinica – CNR – Massa*).

"Migliorare la qualità di vita del bambino cardiopatico - ha proseguito il Prof. **Vittorio Carnelli** (*Direttore Dipartimento di Pediatria – ICP - Milano - Presidente Nazionale ABIO – Associazione per il Bambino In Ospedale*) - significa porre il bambino e la sua famiglia al centro di competenze che vanno dal cardiologo al cardiocirurgo al medico di famiglia al personale infermieristico al personale riabilitativo all'équipe psico-sociale, al volontariato attivo e qualificato in grado di stare accanto ai pazienti e ai genitori in modo veramente competente ed "umano". Tutte queste attività mirano a garantire il più possibile la normalità, cioè la qualità della vita tale da consentire un corretto inserimento nel mondo della scuola e dell'attività sportiva prima e del lavoro successivamente".

In generale, "favorire l'attività sportiva nei giovani – ha sottolineato il Prof. **Luigi Frati** (*Presidente commissione Scientifica Antidoping – CSA del CONI – Federazioni Sportive – Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università di Roma "La Sapienza"*), oltre ad avere una valenza "preventiva" a livello cardiovascolare, ne facilita la crescita sociale e l'affermazione individuale, offrendo loro modelli positivi quali il rispetto per l'ambiente, la corretta alimentazione, il rispetto per sé e verso gli altri e il rifiuto di modelli cosiddetti negativi quali la sedentarietà, il fumo, l'abuso di superalcolici e l'utilizzo di droghe (doping)".

Il Prof. **Luigi Colombo** (*Cardiologo dello Sport – Lega Calcio Professionisti – Scuola di Specializzazione di Medicina dello Sport, Università di Milano*) richiama "dalla propria esperienza la vicenda incrociata tra sport e medicina dello sport dove la potenza mediatica dell'atleta porta l'attenzione sulle patologie della gente comune e nel caso particolare sulle malattie cardiovascolari. Certamente lo sport professionistico riceve molto dalla cardiologia della sport, ma restituisce anche molto in questo caso come testimonianza per la Giornata Mondiale del Cuore. Infatti siamo riusciti ad avere in tutti questi anni la vicinanza degli atleti della Lega Italiana Calcio ai temi della Giornata. Siamo anche orgogliosi di poter dire che l'esperienza italiana ha avvicinato la UEFA alla Giornata Mondiale del Cuore in tutta Europa"

Le Istituzioni da sempre colgono con molta attenzione l'atteggiamento del cittadino nella difesa della propria salute e intervengono in modo spesso efficace non solo in campo

normativo ma anche nel lento e difficile processo di sensibilizzazione del Paese verso la prevenzione . La Giornata Mondiale per il Cuore si inserisce, infatti, tra le iniziative del progetto “2004- Anno del Cuore”, nato per volere del Ministro della Salute prof. Girolamo Sirchia e delle Associazioni, riunite per la prima volta nell’Alleanza per il cuore”, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sull’importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari e della riduzione dei fattori di rischio”.

La dott.a **Elena Colombo** (C.O.NA.CUORE - *Coordinamento Operativo Nazionale Cuore*) nel portare il saluto dell’Alleanza per il Cuore, sottolinea la grande valenza che si sta ottenendo, nel mettere insieme, per la prima volta in Italia, Società Scientifiche diverse, Fondazioni, Associazioni di Volontariato alleate per dare più forza e unicità di indirizzi alle azioni efficaci per la prevenzione, dove il ruolo del cittadino, sia che operi come singolo o in associazioni di volontariato, costituisce una risorsa importante.

Spesso si trascura che la famiglia gioca un ruolo cruciale nel facilitare l’apprendimento di questi modelli da parte dei bambini e dei giovani e soprattutto nel promuoverne una convinta “incorporazione” nel proprio stile di vita.

Per fornire alla famiglia, e in particolare ai genitori, uno strumento per svolgere consapevolmente questo compito educativo, la Fondazione Italiana per il Cuore ha realizzato un opuscolo *“Il cuore della famiglia. La famiglia per il cuore”* contenente informazioni e consigli su come prendersi cura del cuore fin dalla giovane età.

L’opuscolo, scaricabile dal sito [www.fondazionecuore.it](http://www.fondazionecuore.it), sarà distribuito domenica 26 settembre durante le numerose manifestazioni in gran parte spontanee che si svolgeranno in molte città italiane .

Tra le iniziative legate alla Giornata di particolare interesse **“L’esperto risponde”** al quale i cittadini potranno rivolgersi attraverso un call center (n° verde 800-824039) per esporre dubbi e domande ad uno specialista di prevenzione di malattie cardiovascolari nei giorni di giovedì 23 e venerdì 24 settembre, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Comunque il sito della Fondazione italiana per il Cuore: [www.fondazionecuore.it](http://www.fondazionecuore.it) è sempre disponibile.

La Fondazione Italiana per il Cuore, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), la Federazione Italiana Giuoco Calcio e l’Associazione per il Bambino in Ospedale, si sta inoltre attivando per organizzare degli incontri fra famosi atleti delle Olimpiadi e i bambini ricoverati nei reparti di Cardiologia Pediatrica di alcuni ospedali italiani per portare loro il saluto della Giornata del Cuore.

La Giornata Mondiale per il Cuore vi dà quindi appuntamento a domenica 26 settembre 2004 in tutta Italia con iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dedicate **AL CUORE DELLA FAMIGLIA.**

La Giornata Mondiale per il Cuore, celebrata in tutto il mondo dalla **World Heart Federation (WHF)**, organizzata e coordinata in Italia dalla **Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC)** in collaborazione con la **Federazione Italiana di Cardiologia (FIC)**, è patrocinata da: **Ministero della Salute, Croce Rossa Italiana, Associazione Nazionale Carabinieri, Lega Nazionale Professionisti Calcio, Federazione Italiana Giuoco Calcio, Unione delle Federazioni Calcistiche Europee (UEFA), Comitato Olimpico Nazionale (CONI)**.

Alla realizzazione della Giornata partecipano:

**ALLEANZA PER IL CUORE/2004 ANNO DEL CUORE; ABIO** (Associazione per il Bambino In Ospedale), **CITTADINANZATTIVA** e **C.O.NA.CUORE** (Coordinamento Operativo Nazionale Cuore)

**ADI** (Associazione Dietetica Italiana e Nutrizione Clinica), **AMD** (Associazione Medici Diabetologi), **ANCE** (Associazione Nazionale Cardiologi Extraospedalieri), **ANMCO** (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri), **ANSISA** (Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione), **APMMC** (Associazione Prevenzione Malattie Metaboliche Congenite), **ARCA** (Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali), **FESIN** (Federazione delle Società Italiane della Nutrizione, ADI-SINPE-SINU-SINUPE-SISA), **FGL** (Fondazione Giovanni Lorenzini), **HCF** (Heart Care Foundation), **SIC** (Società Italiana di Cardiologia), **SICOA** (Società Italiana Cardiologia Ospedalità Accreditata), **SICP** (Società Italiana di Cardiologia Pediatrica), **SID** (Società Italiana di Diabetologia), **SIEDP** (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica), **SIMEF** (Società Italiana Medicina di Famiglia), **SIMG** (Società Italiana Medicina Generale), **SINP** (Società Italiana di Nutrizione Pediatrica), **SINU** (Società Italiana di Nutrizione Umana), **SIO** (Società Italiana dell'Obesità), **SIP** (Società Italiana di Pediatria), **SIPPS** (Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale), **SISA** (Società Italiana per lo Studio dell'Arteriosclerosi), **SNAMID** (Società Nazionale di aggiornamento medico InterDisciplinare).

Questa iniziativa educativa è stata resa possibile grazie al contributo di:

**Fondazione Pfizer, Fondazione Giovanni Lorenzini, AstraZeneca, Aventis Pharma, Laboratori Guidotti, Bracco, Olio Cuore, St. Jude Medical, Fournier Pharma, Italfarmaco, Supermercati SMA e CITYPER.**

Per ulteriori informazioni :

Ufficio Stampa Multimedia Pharma

- Francesca Donadio 02.77.71.11.26 - cell. 335/68.151.75

mail to: f.donadio@multimediapharma.com

- Chiara Fiorani 02.77.71.11.31 – cell. 333/98.52.942

mail to: chiara.fiorani@multimediapharma.com

- Teodoro Lattanzio 02.77.71.11.37

mail to: teo.lattanzio@multimediapharma.com